

# SelfCinema

## Adopt-a-movie

Notizie/1

*La distribuzione fatta dagli spettatori*

## SelfCinema ha adottato "L'estate di mio fratello" di Pietro Reggiani



Cari sostenitori,

ecco finalmente *SelfCinema Notizie/1*, il primo numero della newsletter di SelfCinema, la distribuzione fatta dagli spettatori.

Possiamo dire che la macchina è avviata, e la scommessa è in pieno corso:

- stiamo cominciando ad avere qualche significativo riscontro nei *media* (vi allegiamo per tutti l'articolo su 'Affari e Finanza' di Repubblica del 15 gennaio) e vi rinviamo, per l'elenco completo della rassegna di articoli, siti e trasmissioni radiofoniche che si sono già occupate di noi, alla pagina [www.selfcinema.it/rassegna.html](http://www.selfcinema.it/rassegna.html), contenuta nel nostro sito-web;

- stiamo per cominciare una serie di incontri di presentazione dell'iniziativa a Torino, Milano, Firenze, Bologna e Roma: in ogni incontro abbiamo in programma di raccontare le motivazioni che hanno portato alla nascita di SelfCinema, e poi alla scelta di "adottare" *'L'estate di mio fratello'*. Nel corso degli incontri sarà proiettato *'Asino chi legge'*, il corto dell'esordio di Reggiani, finalista ai David di Donatello, e sarà svolta un'attività di prevendita e di coinvolgimento di nuovi sostenitori. Per il calendario degli appuntamenti potrete consultare l'apposita sezioni Incontri Eventi, sempre sul nostro sito alla pagina [www.selfcinema.it/eventi.html](http://www.selfcinema.it/eventi.html);

- abbiamo librerie e locali che prevendono biglietti nelle sette città in cui il film uscirà in contemporanea: Roma, Torino, Milano, Bologna, Firenze, Padova e Verona. In un secondo momento raggiungeremo anche Avellino, Cosenza, Roccella Jonica, Cagliari e tante altre città;

- il nostro sito è ormai collaudato, anche se è arrivata qualche lamentela sul metodo di acquisto con carta di credito tramite PayPal: pare che l'acquirente venga distratto dall'acquisto e sollecitato all'apertura di un conto, che non è affatto necessaria!!! Vi invitiamo, comunque, vivamente a segnalarci come migliorare la nostra comunicazione e l'organizzazione delle prevendite, scrivendo all'indirizzo: [info@selfcinema.it](mailto:info@selfcinema.it);

- infine, ma forse è la cosa più bella, stiamo riscontrando molto interesse ed entusiasmo tra le persone venute a conoscenza dell'iniziativa. In verità, facciamo anche un po' fatica, (e ce ne scusiamo), a seguire tutta la corrispondenza, anche perché nessuno di noi lavora a SelfCinema a tempo pieno: se state leggendo questa newsletter ma non avete ancora ricevuto una risposta ad una vostra e-mail, abbiate pazienza, arriverà!

Venendo a risultati ancora più concreti, abbiamo sinora venduto circa 1.700 biglietti. L'obiettivo è di arrivare a 5.000. Il lavoro da fare è moltissimo, ma continuiamo a sperare di collocare l'uscita del film tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo (già nella prossima *newsletter*, che vi sarà inviata nei primi giorni di febbraio, potremo essere più precisi). Vi chiediamo quindi di continuare ad aiutarci:

- divulgando l'iniziativa presso gli amici;
- segnalandoci associazioni, siti, cineclub, che possano essere interessati a sostenerci o anche solo a informare i loro iscritti della nostra esistenza;
- segnalandoci scuole di cinema, università, cineteche pubbliche, che possano essere interessate ad ospitare uno dei nostri incontri (per ora hanno dato la loro disponibilità la Cattolica di Milano e l'Università di Padova!);
- indicandoci infine librerie e locali che vi sembrano adatti e disponibili alla prevendita dei biglietti.

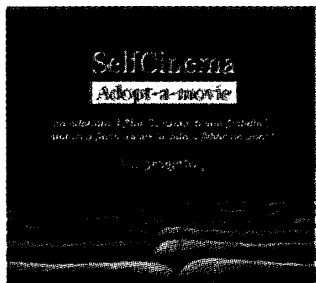
L'obiettivo di creare un grande, enorme per la verità, gruppo di spettatori-distributori, disposti a preacquistare un biglietto di un film, che vale la pena di portare in sala, ma che altrimenti in sala non arriverebbe, è ambizioso ma è anche molto stimolante. Più di uno, nell'industria cinematografica, ci ha chiesto con interesse cosa stiamo facendo. Una distribuzione fatta dagli spettatori. Speriamo di riuscirci, e a presto.

# Prevendite online per favorire il cinema italiano

E' nato il sito SelfCinema, che prima ancora dell'annuncio di uscita di un film vende in rete un certo numero di biglietti. Si crea così una sorta di 'fondo preventivo' che permette la distribuzione della pellicola, altrimenti incerta

FRANCO MONTINI

«**S**e la distribuzione non porta i film agli spettatori, gli spettatori diventano distribuzione». Con questo efficace slogan è nata SelfCinema, un'iniziativa semplice e rivoluzionaria, che intende dare visibilità ai film di qualità, che non riescono a trovare spazio in sala attraverso i tradizionali canali commerciali. In concreto la SelfCinema contatta amici e cinefili, invitandoli a preacquistare il biglietto per un certo film, privo di distribuzione.



**Primo esperimento**

Nella foto grande, "L'estate di mio fratello" di Pietro Reggiani, film promosso via web tramite il sito [www.selfcinema.it](http://www.selfcinema.it) (qui sopra)

L'acquisto, per un importo di 6 euro, si può effettuare con carta di credito attraverso il sito [www.selfcinema.it](http://www.selfcinema.it) o anche in una serie di locali e librerie che sostengono l'iniziativa e il cui elenco è visionabile ugualmente sul sito. L'acquirente riceve successivamente un tagliando, che potrà essere presentato alla casa del cinema per ottenere in cambio un regolare biglietto. In questo modo si costituisce un fondo, una sorta di minimo garantito, utile per persuadere gli esercenti a concedere al film una settimana di programmazione. Il primo film adottato dalla SelfCinema è "L'estate di mio fratello" di Pietro Reggiani, che, già presentato in numerosi festival, ha ottenuti alcuni prestigiosi riconoscimenti internazionali, a cominciare dalla menzione speciale del Tribeca Film Festival, organizzato a New York da Robert De Niro, e la menzione speciale del Festival di Montreal per le opere prime. "L'e-



state di mio fratello" racconta le emozioni e le fantasie di Sergio, un bambino di nove anni, coinvolto nella crisi familiare dei genitori e nell'attesa dell'arrivo di un fratellino che poi non nascerà, provocandogli spaventosi sensi di colpa. Il film ha ottenuto unanimi consensi di critica per la sensibilità e la profondità con le quali la storia è raccontata, ma tutto ciò non è stato sufficiente a provocare l'interessamento di una distribuzione.

Per evitare che "L'estate di mio fratello" restasse ignoto al pubblico, la produzione, Nuvola Film, ha deciso di inventarsi questa nuova strategia che ha immediatamente suscitato un discreto interesse. Nei primi dieci giorni di prevendita, infatti, sono già stati raccolti 10mila euro e, grazie ai contatti avviati con alcuni singoli esercenti, il progetto di far uscire il film entro il mese di febbraio in qualche città sembra già sul punto di concretizzarsi almeno per ciò che riguarda Roma, Milano, Torino, Verona, Padova, Bologna, Firenze, Benevento e Cosenza, dove

le adesioni sono state sufficientemente numerose. La speranza è che se il risultato in questa prima fase sarà incoraggiante, il film potrà successivamente camminare sulle proprie gambe e spingerà altre sale a proiettarlo.

«La SelfCinema - assicurano i responsabili - è un'associazione senza fini di lucro, formata da volontari appassionati, il cui unico scopo è dare visibilità ad una serie di film, che, come "L'estate di mio fratello", meriterebbero ben altre attenzioni. Per questo motivo se la SelfCinema non riuscisse a distribuire il film nelle sale di una città, tutti

coloro che vi abitano e hanno preacquistato un biglietto entro giugno saranno rimborsati». Se l'iniziativa, che in qualche modo si ricollega ad un'analoga esperienza legata alla distribuzione del film "Tu devi essere il lupo" di Vittorio Moroni, avesse successo, si aprirebbero inedite possibilità anche per tutta una serie di film italiani attualmente "congelati": si tratta di una ventina di titoli.

**Un modo ingegnoso per far sì che nelle sale arrivi più cinema di qualità**